

Per Genova la bandiera ed Euroflora in primo piano

Per salutare l'arrivo della primavera sbocciata in ogni angolo, Genova ha offerto ai suoi visitatori l'Euroflora che dal 23 aprile all'8 maggio, ha fatto bella mostra di se. Un'esperienza unica da vivere con tutte le sue specie, immersi nella natura e fra le tante iniziative, in attesa di questo importante evento, sono a disposizione anche le ville dei Rolli e i Musei del Comune.

Il 23 aprile in contemporanea con l'apertura di Euroflora, per festeggiare la Croce di San Giorgio, Genova si è colorata di bianco e di rosso. Alle bandiere che risaltavano in modo particolare sul Palazzo della Regione, sulla facciata del Teatro Carlo Felice, sulla torre Grimaldina di Palazzo Ducale e all'interno dell'arco del trionfo di piazza della Vittoria, si sono colorate di bianco e rosso anche la Lanterna e la fontana di piazza De Ferrari, punti di riferimento della città.

Una storia quella del vessillo genovese che si intreccia anche con l'Inghilterra. La leggenda narra che nel 1190 Riccardo Cuor di Leone, sovrano d'Inghilterra, dopo aver notato che la Croce di S. Giorgio di cui erano dotate le galee genovesi, incuteva rispetto e terrore in tutti i mari, chiese al Doge di Genova, in cambio di un tributo annuale, di poter esporre anche loro quel vessillo per proteggersi dai corsari.

In seguito anche re Edoardo III, signore d'Irlanda, nominò San Giorgio patrono dell'Inghilterra e quella bandiera continuò ad essere simbolo del Regno Unito e della Marina Militare britannica. Durante la cerimonia per la Festa della Bandiera e di San Giorgio ormai giunta alla quarta edizione, il sindaco Marco Bucci ha conferito all'ospite d'onore, principe Alberto II di Monaco, la cittadinanza onoraria a cui ha donato anche la statuetta raffigurante François Grimaldi "la Malizia", antenato Genovese che ha fondato la dinastia dei Grimaldi, suggellando così l'antico legame storico tra Genova e Monaco.

Come da tradizione ha anche nominato e consegnato le "vele" a

sette nuovi ambasciatori di Genova nel mondo, i quali hanno il compito e l'onore di rendere la città più competitiva sotto ogni profilo finanziario, culturale, commerciale e turistico.

Dopo i saluti di rito, a completare la giornata, si sono riunite cinque bande musicali dei quartieri cittadini e i vari gruppi storici di sbandieratori a cui è seguito uno spettacolo di pattinaggio creativo. Questa festa ha anche dato il via alla dodicesima edizione di "Euroflora 2022.

Tra stupore e meraviglia, nel verde dei parchi di Nervi, Euroflora, una delle maggiori mostre di fiori e piante ornamentali che si svolgono nel mondo, è stata accolta in questa straordinaria cornice dove verde e mare sono protagonisti assoluti.

Un evento iniziato alla fine degli anni '60, nato dalla grande tradizione della floricultura in Liguria, dove i giardinieri di tutta la regione vennero coinvolti in questo ambizioso progetto.

L'autorizzazione per il suo svolgimento è stata concessa dall' A.I.P.H., Association Internazionale des Producteurs de l'Horticulture, poi riconosciuta in tutte le parti del mondo.

Sino al 2011, questa manifestazione che avveniva con cadenza quinquennale, si svolgeva all'interno del Palasport della Fiera di Genova che per l'occasione si trasformava in una gigantesca serra dotata anche di aree esterne dove florovivaisti italiani ed espositori stranieri presentavano i loro prodotti, un insieme che metteva in risalto tante eccellenze e biodiversità.

Ora, in versione innovativa, per Euroflora sono stati scelti i Parchi di Nervi, uno degli angoli più suggestivi della nostra città. Tra infinite sfumature di fiori e di verde valorizzati dal mormorio delle fontane, ci si è potuti immergere fra colori e profumi, compreso quello inebriante del basilico doc e scoprirne anche l'arte della sua coltivazione.

Tra le tante novità quest'anno spicca la nuova "Rosa di Genova", un ibrido nato dalla collaborazione fra il genovese Garden Club e Nirp, azienda mondiale leader nel settore della selezione di nuove varietà di rose.

Con i suoi petali di colore bianco orlati di rosso, simbolo di San Giorgio e della città, ha emozionato, durante la sua visita a Genova, anche il principe Alberto di Monaco.

Nella prima serata della manifestazione dedicata ai premi di Euroflora, il comune di Cogoleto si è aggiudicato anche quattro ori e due argenti.

Il presidente del Porto Antico e organizzatore di questa festa, dopo il taglio del nastro, ha dichiarato che: "Genova sta diventando sempre più vitale e, incastonata in questa magnifica cornice, si sta facendo notare sempre di più".

Dopo il blocco della pandemia, questi spettacoli che si snodano fra fontane e un trionfo di circa 25 mila piante, risaltano anche le orchidee dell'albenganese e le opere d'arte in ceramica dei maestri di Albisola, al Ducale sono a disposizione anche le mostre dedicate a Monet e al Barocco e le regate di Portofino che rendono la nostra terra viva e orgogliosa di poter ospitare tanti, tantissimi turisti con cui trascorrere insieme meravigliose giornate facendo dimenticare, almeno per un breve periodo, tutte quelle brutte notizie che purtroppo ci circondano.